

Riassetti. I deputati bocchiano l'emendamento presentato da Formichella (Pdl)

Enasarco, la Camera blocca la tutela pubblica

Per il nuovo «garante» in gara Barclays, SocGen e Credit Suisse

Marco lo Conte

Enasarco non passa sotto tutela, resta autonoma e prosegue il suo percorso verso la cessione degli asset immobiliari e la rinegoziazione della "garanzia" sugli asset mobiliari garantiti fino al settembre scorso da **Lehman Brothers**. La Camera ha bocciato ieri l'emendamento al ddl 1441quater (si veda il servizio a pagina 35) presentato dall'on. Formichella (Pdl) che aggiungeva la cassa previdenziale del settore del commercio agli enti pubblici, su cui il disegno di legge affidava ampi poteri di intervento al Ministero del Welfare. Poteri che via Veneto evidentemente non voleva: nella versione originaria il disegno di legge di riordino e riorganizzazione includeva infatti struttu-

re come la Croce Rossa Italiana o agenzie come Italia Lavoro. L'opposizione ha sostanzialmente unito le sue forze a quelle della maggioranza nella difesa dell'autonomia della cassa previdenziale: è stato l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano (Pd) a presentare in commissione, in sede referente, un emendamento contrario a quello di Formichella, che poi l'aula ha approvato. Tecnicamente c'è ancora la possibilità che l'emendamento dell'on. Formichella possa essere ripresentato in Senato e approvato, per riportare il provvedimento a Montecitorio. Ma la convergenza bipartizan creata su questo fronte rende difficile l'eventualità. «Abbiamo evitato che si facessero cose sbagliate - dice Brunetto Boco, presidente di Enasarco -. Penso che si sia chiarito molto bene con il governo e con i parlamentari che con quel disegno di legge la Fondazione Enasarco non c'entra niente: non siamo un ente pubblico da riorganizzare, ma un ente privato, con bilancio in ordine con 80 milioni in utile lo scorso anno e con utili previsti a

I NUMERI DELLA CASSA

509/94

La legge

È la norma che istituisce le casse previdenziali come, per l'appunto, Enasarco

350mila

Le posizioni contributive

Le posizioni di agenti di commercio che la cassa amministra sono circa 350mila

100mila

Le società mandanti

È il numero delle aziende mandanti obbligate alla contribuzione.

100mila

Le pensioni

La somma delle pensioni erogate tra vecchiaia, invalidità e superstiti, supera il numero di 100mila

quota 90 milioni quest'anno». Tra le associazioni che invece speravano nell'approvazione dell'emendamento, l'Anasf, l'associazione dei promotori finanziari e Federagenti, la quale ritiene «che l'attuale gravissimo squilibrio finanziario e le palesi violazioni dello statuto nella composizione del Cda dell'Enasarco rendono indispensabile l'approvazione del provvedimento per il riordino».

La prossima sfida di Enasarco è trovare un soggetto in grado di sostituire la fallita **Lehman Brother** nella garanzia del suo portafoglio mobiliare di 730 milioni di euro. Secondo quanto risulta a Il Sole-24 Ore proprio oggi si svolgeranno i primi incontri tra i vertici di Enasarco e i rappresentanti delle banche che si sono auto candidate a subentrare a Lehman. Tra queste **Barclays**, **Credit Suisse** e la francese **Société Générale**. A quanto si apprende, le difficoltà registrate di recente per l'istituto inglese, spingono verso una gara a due. Ma l'ultima parola, ovviamente, non è ancor detta.

m.loconte@ilssole24ore.com